

Il reportage Siamo riusciti a entrare nella kermesse a porte chiuse di Reply, a Milano. Dove si svelano le tecnologie più innovative. Dalla salute allo shopping, ecco come sarà il nostro domani. Tra orizzonti da decifrare e materiali inediti

LE ALI DEL FUTURO



DALL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE
UNA CHIAVE PER IL CAMBIAMENTO

Esempi

Qui sopra, un momento di XChange '19. Nella foto grande, la riproduzione di una delle macchine volanti di Leonardo da Vinci, esposta nella mostra *Leonardo da Vinci: Visions. Le sfide tecnologiche del genio universale* nel museo civico di Sansepolcro

di **Nicolò Di Leo**

Via Tortona è lo scenario scelto da Reply per la conferenza annuale Xchange, giunta all'11ª edizione con questo nome, che si è svolta nello storico distretto del design milanese, trasformato per l'occasione in un campus della Silicon Valley. Un evento a porte chiuse riservato a clienti e addetti ai la-



La diagnostica

Le radiografie per prevenire tumori al seno sono tra i campi di studio più originali

vori, un momento di incontro e condivisione su come la tecnologia sta cambiando i modelli di business e la customer experience. Il Corriere però è riuscito ad entrare e a guardare attraverso questa finestra su un mondo inatteso e affascinante, fatto di nuove tecnologie e innovazioni. Specie quelle legate all'intelligenza artificiale.

Tatiana e Filippo Rizzante, rispettivamente Ceo e Cto, spiegano l'iniziativa attraverso esempi, numeri, storie; poi i principali temi legati all'innovazione vengono illustrati con presentazioni, aree espo-

sitive, seminari e workshop. Tatiana Rizzante introduce Xchange: «Normalmente questi eventi sono organizzati dalle società di software, noi siamo una società di servizi, con qualche "prodotto" proprietario. Questa conferenza racconta le applicazioni più recenti e concrete delle nuove tecnologie: dall'Internet delle cose alla sensoristica, dal data mining (l'estrazione di informazioni utili da grandi quantità di dati, ndr) all'intelligenza artificiale. Xchange ci serve per fare il punto di quanto fatto nell'ultimo anno e di che cosa faremo. Tutto è legato a progetti e applicazioni reali sviluppati da Reply in collaborazione coi nostri partner per clienti in tutto il mondo».

Filippo Rizzante parla di cyber-umani, delle potenzialità della mappatura del Dna che possono portare all'individuazione di rischi di tumore

ereditario, come nel famoso caso di Angelina Jolie. Racconta di computer quantistici e tecnologie trasparenti, tracciatori invisibili che possono essere messi nell'olio e nell'inchiostro per individuarne sempre la provenienza (biotagging). Spiega come Lufthansa sia diventata quasi più famosa di Chiara Ferragni sui social grazie alla loro divisione Digital Advertising, e mostra il video di una persona che riesce con la vista a «decifrare» e descrivere tutti gli oggetti che vede, un'applicazione di Reply su un prototipo indossabile di Google Lens.

Proseguiamo il tour dell'evento nei differenti stand dove vengono mostrate le concrete applicazioni degli sviluppi di Reply. La prima, forse la più spettacolare, la troviamo in un sistema che tutti almeno una volta hanno dovuto utilizzare (o hanno

avuto difficoltà nell'utilizzare): la video conferenza. Reply ha realizzato una soluzione, basata sulla piattaforma di mixed reality e su occhiali HoloLens, che riproduce l'immagine olografica tridimensionale della persona che sta parlando, anche se si trova dall'altro capo del mondo.

Una seconda innovazione riguarda il virtual retail: cioè la possibilità di visualizzare un oggetto 3D, una scarpa, un vestito o degli occhiali, sceglierlo ed ordinarlo attraverso un software. Reply ha fatto di più, con un sistema di realtà aumentata, possiamo visualizzare in un qualsiasi punto della stanza la scarpa o il capo che ci piace, con un rendering reale oltre l'immaginazione, ogni piccolo dettaglio viene riportato fedelmente. Possiamo far anche indossare virtualmente a un manichino l'oggetto 3D o vederlo diretta-

mente addosso a noi. Certo i punti dove viene visualizzato l'oggetto hanno uno speciale marker per farlo apparire, ma immaginatevi le ottimizzazioni che un sistema del genere può adoperare in un mercato con così tanti resi e invenduti come quello del fashion.

Terza ma non ultima delle novità, è un sistema d'intelligenza artificiale che analizza automaticamente le immagini radiografiche nell'ambito medicale. In grado di riconoscere eventuali lesioni pre-

Camerini di prova

Oggi possiamo indossare virtualmente un capo e guardarci allo specchio in 3D

senti nell'immagine analizzata e accompagnare il medico nell'identificazione della diagnosi. **Reply** in quest'ottica sta lavorando sulle mammografie, per supportare con l'intelligenza artificiale il radiologo e avere diagnosi più veloci e affidabili. Un settore in continua evoluzione quello delle nuove tecnologie, che apre a scenari sempre più estremi, che rompono la barriera di ciò che siamo abituati a considerare possibile verso orizzonti che si codificano in maniera del tutto differente. Il mondo è di chi saprà decifrarli.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

1956

La Conferenza di Dartmouth getta le basi per l'istituzione dell'ambito di ricerca dell'Intelligenza artificiale

1966

Dal 1960 al 2000, tra gli avvenimenti più importanti per l'AI anche l'introduzione del chatbot Eliza nel 1966

2011

Le potenzialità dell'Intelligenza artificiale diventano concrete quando Watson di IBM vince *Jeopardy*

2017

«AlphaGo» di DeepMind (software per il gioco del go) è riuscito a sconfiggere il campione di Go dell'anno prima

